

A colui o coloro i quali ci hanno ritenuti meritevoli di un necrologio.

Abbiamo colto la provocazione a cui, giungendo da un anonimo attacchino, dobbiamo replicare in maniera generica e, quindi, rivolgendoci anche a chiunque si possa riconoscere nell'iniziativa di cui siamo stati fatti oggetto.

Ci rivolgiamo pertanto a chi, come ogni anonimo degno di tale qualifica, non ha la dignità ed il coraggio – parole probabilmente estranee al suo vocabolario – necessari per affrontare de visu (figurati se capirà mai la citazione latina) il bersaglio del suo getto e funereo sarcasmo.

Sconosciuto amico (concedici l'ironia), sappi che siamo ben lungi dall'esser passati a miglior vita. Certo non puoi immaginare che per noi non è un risultato elettorale l'obiettivo da perseguire, bensì l'aver un'idea ben chiara di come questa società dovrebbe essere e di diffondere questa idea.

E' più importante, per noi, parlare con la gente e condividere i loro problemi, farli nostri e studiare strategie per provare, quantomeno provare, a risolverli.

Lo sappiamo che tu, oscuro concittadino, non riesci a concepire tutto ciò. Lo sappiamo che sei perfettamente integrato nel sistema che sostieni e non ti importa nulla della desolazione che ti circonda, perché probabilmente non ti tocca, non ti riguarda, è affare altrui, mica tuo!

Ma non importa, noi siamo convinti che prima o poi dovrai prenderne atto e trarrai anche tu le dovute conseguenze delle infelici scelte che hai intrapreso nella tua vita. Il rischio che corri, ignoto giullare, è che magari sarà troppo tardi e, se non lo sarà ancora per te, potrebbe poi esserlo per i tuoi figli ai quali sarai lieto nel frattempo di

aver consegnato il mondo così come tu stesso hai contribuito a ridurlo.

Ti auguriamo, anonimo interlocutore, un sonno tranquillo, nonostante l'incubo che costituisce la nostra presenza che, purtroppo per te, sarà molto, molto, molto durevole. Sappi che ci riconosciamo pienamente, in questa circostanza, nel noto motto dedicato alla Fenice:

“Melior de cinere surgo”

Ma per capirlo avrai di certo bisogno di una lunga ricerca, tenuto conto della qualità del linguaggio che hai utilizzato in quelle poche parole e che tradisce un livello culturale scarsamente elementare.

Se vuoi possiamo darti una mano, sai dove trovarci.

Ah ... no, scusa! Siamo abituati a rivolgere questo invito ai cittadini in Movimento, scusa! Dimenticavamo le tue condizioni che ti rendono immobile, ma se ci fai sapere dove, saremo lieti di venire noi a trovarti.

Con simpatia



Via Etnea, 361/A - 95030 GRAVINA DI CATANIA (CT)

Email: gravinadicatania5stelle@gmail.com

Sito Web: www.gravina5stelle.org - gravinadict5stelle.wordpress.com

Approvato al Senato un ordine del giorno targato M5S, che allontana l'ipotesi Piombino per la rottamazione e, di conseguenza, rilancia le chances siciliane. Una mozione in tal senso è stata presentata pure all'Ars



La Concordia si avvicina a Palermo

La battaglia partita dall'Ars

La Costa Concordia si avvicina a Palermo. E' stato approvato al Senato un ordine del giorno presentato dal Movimento Cinque Stelle, primo firmatario Maurizio Santangelo, che impegna il governo "a valutare attentamente la scelta della struttura più idonea a livello nazionale per accogliere il relitto della nave... per procedere alla demolizione della stessa".

"Non possiamo cantare vittoria - afferma Santangelo - ma è di sicuro un passaggio importante. Noi di certo non abbasseremo la guardia. Anzi. Sulla questione abbiamo presentato pure un'interpellanza che andrà in aula entro fine mese".

Si allontanerebbe pertanto l'ipotesi Piombino. Un decreto del governo Monti, infatti, avrebbe spianato la strada verso la Toscana per la demolizione della carcassa, sebbene la struttura, secondo quanto riportato da alcuni organi di stampa, sarebbe tutt'altro che attrezzata per questo genere di lavori.

Proprio per mettere il cantiere di Piombino in condizioni di effettuare la demolizione il decreto avrebbe stanziato 90 milioni di euro.

"Sarebbe una scelta folle ed antieconomica", commenta il deputato regionale M5S Sergio Tancredi, primo firmatario di una mozione presentata all'Ars dai deputati regionali Cinque Stelle, "per impegnare il governo regionale a mettere in pratica tutte le iniziative possibili per dirottare i lavori a Palermo, una delle poche strutture del Mediterraneo in grado di portarli a compimento".

Un analogo provvedimento che caldeggia la candidatura dei Cantieri navali siciliani è stato presentato pure alla Camera dai deputati M5S.

"Spendere male il denaro pubblico - afferma Tancredi - è sempre un male, farlo in tempi di crisi devastante è criminale. Tra l'altro per attrezzare adeguatamente Piombino pare ci vogliano tre anni, quando Palermo sarebbe in grado di operare praticamente da subito". Per il cantiere navale di Palermo, quella della Concordia non è l'unica notizia positiva. L'ordine del giorno che ha avuto via libera dal Senato impegna infatti il governo anche "ad adottare ogni opportuna iniziativa volta ad affrontare e a superare definitivamente la situazione di crisi che interessa l'area, garantendo il rilancio delle prospettive occupazionali e produttive".

Presentati tre atti all'assemblea regionale



Il gruppo parlamentare del Movimento 5 Stelle ha presentato tre atti parlamentari (una mozione, un ddl e una interpellanza) all'Ars che hanno lo scopo, tra le altre cose, di imprimere un'accelerazione all'adozione ed approvazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo nei comuni siciliani.

a pagina 2

Disegno di legge per schedare gli impianti



Presentato un ddl all'Ars per istituire l'anagrafe degli impianti eolici e fotovoltaici in Sicilia. L'atto parlamentare mira a "mettere ordine in un settore in fortissima espansione e, spesso, senza adeguati mezzi di controllo". Prevede la schedatura degli apparecchi e dei proprietari.

a pagina 2

Giorgio Ciaccio eletto dalla commissione Ars



Giorgio Ciaccio è stato nominato segretario della commissione antimafia. Sua la proposta di variazione al regolamento che prevede che i deputati condannati per reati penali "intenzionali" non possono fare parte dell'ufficio di presidenza della commissione Antimafia.

a pagina 3



La carica dei 101 emendamenti M5S. Morra, no ai saggi salva-Letta

Roma, 25 giu. - "Oggi in commissione Affari Costituzionali il Movimento 5 Stelle depositerà ben 101 emendamenti sul tema delle riforme", annuncia il capogruppo al Senato, Nicola Morra. "Con i nostri emendamenti - prosegue - vogliamo ostacolare la deroga all'articolo 138 della Costituzione che il governo Letta vuole attuare con un percorso di contro-riforme dei cosiddetti 'saggi'. Un percorso che porta ad un pericoloso semi-presidenzialismo dove si concentrerebbero sempre di più i poteri nelle mani di pochi, mentre è necessario andare verso la democrazia diretta e partecipata e dare più potere ai cittadini". "Di riforme si parli nelle apposite Commissioni ed in Parlamento senza creare altri meccanismi. I saggi - incalza - sembrano messi lì per giustificare l'esistenza del governo per i prossimi 18 mesi...". "Se si vogliono le vere riforme per dare più potere ai cittadini si possono fare in tre mesi. Si possono fare attraverso miglioramenti degli articoli della seconda parte della Costituzione ma senza intaccarne i principi", dice ancora l'esponente M5S. "Alla fine si svolgerebbe poi un referendum costituzionale confermativo", rileva ancora Morra che, a nome del gruppo M5S al Senato, rilancia le proposte "contenute negli emendamenti e già facenti parte di una mozione d'indirizzo inspiegabilmente bocciata da Pd, Pdl, Scelta Civica": "Proponiamo più potere ai cittadini e meno a tagliando la casta dei partiti con referendum propositivi e l'eliminazione del quorum, leggi popolari discussione obbligatoriamente in Parlamento, abolizione delle Province, dimezzamento di parlamentari e consiglieri regionali, limite di due mandati,

incandidabilità per i condannati e garanzie costituzionali per le opposizioni". "Pd e Pdl - conclude - continueranno a dire no a proposte che incontrano il favore della maggioranza dei cittadini italiani?". (AGI).



Via Etnea, 361/A - 95030 GRAVINA DI CATANIA (CT)

Email: [gravinadictania5stelle@gmail.com](mailto:gravinad Catania5stelle@gmail.com)

Sito Web: www.gravina5stelle.org - gravinadict5stelle.wordpress.com